



Figlie Benedettine della Divina Volontà



“Lasciate che i bambini vengano a Me e non impediteglielo, perché Dio dà il Suo Regno a quelli che sono come loro.” *Luca 18,16-17*

La famiglia è al Completo

Abbiamo una grande notizia per tutti i laici là fuori che si sentono attratti ai Benedettini della Divina Volontà, ma non alla vita religiosa. Ora è possibile vivere il nostro carisma al di fuori delle mura del monastero come Oblati!

Ma dobbiamo informarvi, che malgrado tutti gli sforzi compiuti, il Signore ha reso molto chiaro fin da subito che la nostra comunità non è chiamata alla perfezione esteriore ... o a qualcosa di visibilmente straordinario. Non abbiamo un notevole dono della musica o di grandi talenti artistici. Né siamo esperti spiritualmente o grandi predicatori. Anche la nostra conversazione in italiano lascia molto a desiderare. Qualche mese fa quando il nostro vescovo ci ha dato il permesso e la benedizione di fondare il Terzo Ordine (o il ramo laicale) della nostra famiglia religiosa, abbiamo anche imparato che non siamo ne ottimi organizzatori e ne ottimi amministratori. Anche se mettiamo cuore e anima in tutto ciò che facciamo, possiamo solo ridere delle nostre tante lacune. Avere risultati esterni non è il nostro obiettivo principale (anche perché non possiamo controllarli). Fare qualcosa di grande o piccolo, facile o difficile, ordinario o straordinario, i nostri sforzi sono sempre rivolti nella stessa direzione ... la Volontà di Dio



Quindi, se avete molte competenze o nemmeno una, se desiderate offrire il vostro grande talento per dare onore e gloria a Dio, e se la vostra più alta ambizione è quella di vivere in amore e gioia ... venite a far parte della nostra famiglia! Padre Elia vi spiegherà come.



Gli Oblati Benedettini della Divina Volontà

Dalla scrivania di Padre Elia Giuseppe...



Pace di Cristo! Madre Gabrielle Marie e io siamo grati a Dio e alla Beata Vergine Maria per l'interesse ardente espresso da molti di voi di poter condividere il nostro carisma come membri del Terz'ordine. Per questo, desideriamo precisare che cosa significa secondo noi essere un *Oblato* Benedettino della Divina Volontà.

La prima cosa che vorrei dire è che la nostra comunità è *piccola*. Noi ci consideriamo una piccola famiglia e cercheremo sempre di essere tale. Il nostro modello è la Santa Famiglia di Nazareth. La Santa Famiglia era molto nascosta e molto semplice. Non avevano un grande apostolato a livello mondiale. Invece, vivevano una vita

quotidiana di amore straordinario: *amore divino*. Mi piace immaginare Maria che cuce ai piedi di un camino, mentre San Giuseppe gioca con Gesù Bambino sul pavimento. Immagino anche i vicini che probabilmente amavano visitare la loro casa e assaggiare il pane fatto in casa di Maria. Dubito che i vicini sapessero che il bambino che giocava sul pavimento fosse il Verbo Eterno Incarnato. Scommetterei, invece, che i vicini sapevano che c'era una pace e un amore incredibili in quel luogo santo.

Ci sembra che ci sia un largo spettro di comunità di oblato nel mondo. Alcune comunità sono molto organizzate con programmi di formazione sofisticati. Altre comunità sono organizzate in modo meno strutturato, sono private, nascoste e di natura personale. Gli Oblati Benedettini della Divina Volontà assomigliano di più al secondo tipo. È questa, in parole povere, una comunità PICCOLA. In questo senso, la nostra oblatura è molto simile a una semplice consacrazione. Molti di voi saranno familiari con la consacrazione alla Beata Vergine Maria di San Luigi da Montfort. Mentre da una parte questa consacrazione è potente, seria e cambia persino la vita, è anche nascosta e semplice e può essere fatta privatamente senza che nessuno lo sappia.

La cosa principale di che un oblato ha bisogno è un desiderio fervente e l'impegno di vivere nella Volontà di Dio sulla terra come in cielo. Per questo devono vivere una vita come fedeli cattolici. Questo dovrebbe comprendere:

- Messa domenicale e nei giorni di precetto (Santa Messa quotidiana se possibile)
- Confessioni regolari (mensili se possibile)
- Amorosa e fedele obbedienza alla Chiesa in tutte le questioni di fede e morali
- Studio attento del catechismo della Chiesa Cattolica e delle Sacre Scritture
- Rispetto e sottomissione filiale al papa, ai vescovi, ai pastori

Inoltre dovrebbero:

- Leggere gli scritti della serva di Dio Luisa Piccarreta, per almeno mezz'ora ogni giorno (eccezioni possono essere fatte solo in caso di assoluta necessità)
- Preghiera giornaliera del Rosario
- Partecipare alla adorazione eucaristica quando possibile
- Coltivare una fervente devozione alla Beata Vergine Maria e a San Giuseppe
- Coltivare una devozione per San Benedetto, Santa Scolastica, San Annibale e la serva di Dio Luisa Piccarreta

P. Celso e alcuni Oblati durante un viaggio a Talamello.



- Esplorare la vita benedettina, in particolare attraverso la Santa Regola
- Essere PICCOLI!

Infine, abbiamo alcuni suggerimenti:

- E' utile avere una guida nella lettura degli scritti sulla Divina Volontà, tale guida può venire da un sacerdote che legge la Divina Volontà o che è aperto ad essa, o da qualcuno che ha una preparazione teologica. Ricordiamoci che questi scritti fanno parte della letteratura mistica e che devono sempre essere interpretati alla luce del deposito della fede. Qualsiasi interpretazione che va al di fuori del deposito della fede deve essere evitata! I Benedettini della Divina Volontà non abbracciano alcuna particolare interpretazione teologica



Sr. Maureen con un gruppo di Oblati da NY.

FIAT VOLUNTAS TUA

degli scritti sulla Divina Volontà. Invece, insistiamo solo sul fatto che le interpretazioni devono essere solidamente e autenticamente cattoliche.

- Predica sempre, solo se necessario usa la parola. Concentriamoci sul vivere nella Divina Volontà e lasciamo l'insegnamento a coloro che sono propriamente addestrati e chiamati da Dio all'insegnamento.
- Sii umile e caritatevole, specialmente verso quelli che, come te, si stanno sforzando di vivere nella Divina Volontà sulla terra come in cielo.



Quindi, tenendo queste linee guida in mente, se è tuo desiderio consacrarti per essere un Oblato Benedettino della Divina Volontà, tutto quello che ti viene richiesto è che vivi fedelmente queste pratiche. Poi quando ti senti pronto, leggi e firma l'oblazione che è inclusa alla fine di questa lettera davanti al Santissimo Sacramento. Ogni anno nello stesso giorno la tua oblazione dovrebbe essere rinnovata. Noi suggeriamo anche che tu indossi una croce benedettina, propriamente benedetta, come segno della tua consacrazione. Non deve essere visibile ma lo può essere se lo preferisci.

Per quanto semplice questo possa sembrare, questo è quello che significa essere un oblato benedettino della Divina Volontà! Mentre non possiamo offrire a nessuno un elaborato programma di formazione o un collegamento canonico ufficiale con la nostra comunità, possiamo con gioia condividere il dono del nostro carisma con tutti coloro che desiderano unirsi con noi spiritualmente. Possiamo anche pregare per voi e con ognuno di voi, perché possiamo vivere più profondamente nella Divina Volontà e perché il Regno della Divina Volontà venga presto sulla terra come in cielo nella sua pienezza.

In unione con il mio vescovo, estendo la mia benedizione sacerdotale a tutti coloro che vivono fedelmente questa piccola consacrazione. Affido questa lettera ai Cuori di Gesù e Maria per permettere loro di fare con questa ciò che vogliono.

Con tanto amore,
Padre Elia Giovanni Giuseppe di Nostra Signora di Guadalupe

OBLAZIONE



†
Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo



Io, _____,

Rispondendo alla grazia che il Signore mi ha dato, per la gloria di Dio e con l'intenzione di vivere più perfettamente il Vangelo di Cristo, prometto a Dio di vivere secondo la Regola di Vita basata sulla Sacra Famiglia di Nazareth e la Regola di San Benedetto.

Io mi consacro alla Divina Volontà nella Creazione, Redenzione e Santificazione a favore della Santa Chiesa. Faccio dono di me con tutto il cuore agli Oblati Benedettini della Divina Volontà per fare in modo che per il potere dello Spirito Santo e attraverso la intercessione della Immacolata Madre di Dio, la Serva di Dio Luisa Piccarreta, il nostro Padre San Benedetto e nostra madre Santa Scolastica, sotto la protezione del Buon San Giuseppe, io possa vivere più perfettamente la mia consacrazione.

Firma _____

Luogo _____

Data _____

Vai alla pagina "Oblati" del nostro sito web per il file PDF dell'oblazione

Un grande e caloroso benvenuto a coloro che la scorsa estate sono diventati Oblati Benedettini della Divina Volontà. Che grazia essere uniti in preghiera con tutti voi nella Santissima Volontà di Dio! Possiate voi essere i primi di molti altri ad unirvi. Volete diffondere la notizia del nostro Terzo Ordine? Indirizzate la vostra famiglia e amici alla nuova pagina "Oblati" del nostro sito web dove potranno trovare la lettera di Padre Elia insieme con la formula di oblazione.

"... Certo che il Regno della mia Divina Volontà ha esistito sulla terra, e perciò c'è la speranza certa che ritorni di nuovo nel suo

pieno vigore; la nostra casa di Nazaret era il vero suo Regno, però eravamo

senza popoli. Ora tu devi sapere che ogni creatura è un regno, quindi chi fa regnare la mia Volontà in essa si può chiamare un piccolo Regno del Fiat Supremo, onde è una piccola casetta di Nazaret che teniamo sulla terra, e per quanto piccola, stando in essa la nostra Volontà regnante, il Cielo non è chiuso per lei, osserva le stesse leggi della Patria Celeste, ama dello stesso amore, si ciba degli alimenti di lassù, ed è incorporato nel regno delle nostre regioni interminabili."

(Libro di Cielo, vol. 29 - 31 Maggio 1931)



Memorie di una Santa:

Madre Teresa di Calcutta

Quando la data di canonizzazione di Madre Teresa è stata annunciata abbiamo iniziato a pensare se fosse opportuno andare o meno. Anche se Roma è solo quattro ore di macchina da dove siamo noi abbiamo pensato che una gita di un giorno sarebbe stata troppo faticosa, mentre pernottare sarebbe stato troppo costoso per l'intera comunità. Ma sentendo una certa inquietudine con la decisione presa, Madre Gabrielle Marie pochi giorni prima dell'evento pregando segretamente nel suo cuore ha chiesto alla Santa: "Beh, Madre Teresa, se mi vuoi alla tua canonizzazione, devi farlo accadere, ed ecco che meno di ventiquattro ore dopo Padre Elia ci chiama dicendoci che una sua amica aveva donato specificamente a loro due biglietti. Miracolosamente anche una stanza a prezzi accessibile era disponibile nell'affollata ed eterna città di Roma. A questo punto Madre Gabrielle non poteva più negare la mano di Dio all'opera.



Anche se tutti noi consideriamo Madre Teresa molto cara alla comunità, Madre Gabrielle Marie ha sempre sentito un legame speciale con lei dopo un incontro provvidenziale nel 1992:

"A suo tempo soggiornavo al nord di Roma come clarissa con altre due sorelle, pregando per il successo della rete radio EWTN che Madre Angelica sperava di fondare in Italia. Un fine settimana durante una visita a varie chiese nei pressi del Vaticano, ci siamo imbattuti in un seminarista che conoscevamo. Era di guardia alle porte del convento delle Missionarie della Carità quando ci ha chiamati e ci ha invitati a visitare le sorelle. Poco dopo è venuta a salutarci la sorella che aveva risposto alla porta e ci chiese: "Vorreste incontrare la nostra

madre?" Noi pensavamo intendesse alla superiora della casa, potete solo immaginare quello che abbiamo provato quando Madre Teresa entrò nella stanza.

Prima di portarci in una stanza ci ha accompagnato nella loro cappella dove abbiamo pregato per un pò tutte insieme. Madre Teresa ci ha parlato per tre ore circa di tutto ciò che il Signore ha fatto nella sua comunità. Infatti la suora già anziana stava per recarsi in Romania per aprire una nuova casa. Con una gioia infantile sul suo volto ci ha detto, **'Ho 81 anni esternamente ma 16 internamente'**.

Madre Teresa ha quindi invitato tutte e tre nella sua camera da letto, ha aperto il cassetto del suo comodino, e ha tirato fuori tante medaglie miracolose abbastanza per tutte le nostre sorelle in Birmingham, baciandole una per una le ha consegnate a me. A quel punto ho notato una piccola targa dipinta a mano sulla parete con le mani in preghiera e diceva: **'Sarò santa e voglio essere santa con la benedizione di Dio'**. Le ho chiesto se quello fosse uno dei suoi motti, oltre a 'Ho sete'. Ha risposto di sì e ci ha spiegato un pò il suo significato prima di invitarci al suo convento per la Messa della Domenica successiva. Dopo che le sorelle ed io stavamo per entrare in macchina, Madre Teresa correndo è venuta a consegnarmi la targa che prima avevo ammirato. Ha anche firmato la parte di dietro quando gliel'ho chiesto.



La Domenica successiva, durante la Messa Madre Teresa ed io ci siamo seduti a terra una di fianco all'altra condividendo lo stesso libro di musica. Prima di salutarci ho dato alla mia nuova amica una foto di Rosa Mistica per sostituire la targa che aveva dato a me la settimana scorsa. Ho spiegato la promessa che la Madonna ha fatto a Pierina Gilli e cioè che in tutte le case religiose in cui è presente un'immagine o una statua Sua e che se fossero rimasti fedelmente devoti alla Madonna Rosa Mistica, tutti i membri della casa avrebbero ricevuto grazie speciali per vivere i loro voti. Profondamente toccata da questo messaggio, Madre Teresa ha detto che avrebbe portato l'immagine alla casa madre in India.



Quella fu l'ultima volta che la vidi. Anche prima del nostro incontro, Madre Teresa è sempre stata speciale per me. Ammiravo molto il suo lavoro ed ho anche considerato di entrare nella sua comunità durante il mio periodo di discernimento alla vita religiosa. Ma la grazia di aver avuto uno scambio così personale con Madre Teresa mi ha lasciato commosso oltre ogni descrizione. La sua presenza mi ha lasciato sentimenti così gioiosi, così piena di grazia, che sapevo che era una santa vivente."

Diciassette anni dopo, Madre Gabrielle Marie ha ricevuto la sua "chiamata nella chiamata" quando il Signore le ha chiesto di lasciare la clausura per fondare una nuova comunità religiosa. Sentendo un profondo legame spirituale con Madre Teresa e considerandola un potente intercessore per tutti i benedettini della Divina Volontà, Madre Gabrielle Marie sentiva che lei e P. Elia dovevano essere presenti alla sua canonizzazione. Ora la piccola targa, o reliquia di Santa Teresa di Calcutta si trova nella nostra piccola Cappella dell'Eterno Padre. Madre Teresa continua a pregare per noi in modo che con la benedizione di Dio, possiamo diventare anche noi santi.

Mantenere queste lampade accese ...



Grazie a tutti per la vostra preoccupazione e le preghiere dopo il devastante terremoto nel centro Italia agosto scorso. Siamo state profondamente commosse del sincero amore con cui tante persone ci hanno contattato. Viviamo circa tre ore dal centro del terremoto, per cui per grazia di Dio la nostra zona non è stata colpita. Solo una lieve scossa ha svegliato una sorella durante la notte, questo è tutto quello che abbiamo sentito.

Tuttavia, guardando le foto delle città quasi completamente rase al suolo, leggendo le storie di coloro che hanno perso diversi familiari, e leggere il numero di morti ci ha scosso un pò spiritualmente. Ci è stato ricordato di come possiamo dare ogni giorno per scontato e la facilità con cui tutto può essere portato via in un istante ... anche nel bel mezzo di una notte di sonno tranquillo. Dobbiamo essere costantemente grati per le benedizioni di Dio, ma senza essere attaccate ad esse. A lui solo dobbiamo unirci ed essere sempre pronti con le nostre lampade accese.

Continuiamo a pregare per le povere vittime del terremoto, per quelli che sono morti e per coloro che soffrono grandi perdite. Possano presto sperimentare il trionfo della Croce!



Vorreste considerare in preghiera a sostenere le Figlie Benedettine della Divina Volontà? Se desideri fare una donazione, ecco le nostre coordinate:

Le Figlie Benedettine della Divina Volontà

Piazza Garibaldi, 26
47867 Talamello (RN)
tel. 0541.922205

daughtersofdivinewill@gmail.com

BancoPosta, Filiale di Rimini
IBAN: IT 75 U 07601 13200 001034970648
Codice BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

O si può effettuare un contributo con carta di credito / debito sulla pagina "Donazioni" del nostro sito web:

www.bendv.com

Dove saremmo senza la preghiera e l'assistenza finanziaria dei nostri benefattori?
Grazie a tutti per farci continuare ad andare avanti con la vostra generosità!
Sappiate che non smettiamo mai di pregare per ognuno di voi.

